

dell'anno; il trasferimento della somma presso la contabilità speciale ha visto aumentare di pari importo le somme residue.

Nella fase di programmazione delle risorse (in occasione del riparto 2000) la dotazione annuale doveva essere destinata al finanziamento delle domande del quarto bando. Se ne prevedeva infatti l'emissione subito dopo la conclusione dell'iter di autorizzazione del nuovo regime di aiuti da parte della Commissione europea. Il Ministero ipotizzava un volume di richieste di circa 6000/7000 domande per le quali prevedeva che non sarebbero stati sufficienti i 300 mld disponibili dal 2000. In sede di riparto del fondo unico 2001 sono stati destinati al fondo 153,2 mld per il 2001, 223 per il 2002 e 240 per il 2003.

Anche la legge n. 49/1985 è rimasta nell'anno inattiva. La legge, che è volta a promuovere la capitalizzazione delle cooperative di produzione e di lavoro costituite da lavoratori provenienti da aziende in crisi, ha risentito del mancato varo del decreto di riforma previsto dalla legge n. 266 del 1997 cui la Corte, con delibera 13/2000 a negato il visto ritenendolo non conforme a legge. In attesa dell'entrata in vigore della nuova disciplina, è stata predisposta una direttiva per l'applicazione transitoria della legge. La direttiva ha consentito la riattivazione (fino al 31 dicembre 2000 e poi al 30 giugno 2001 con provvedimento registrato dalla Corte) degli interventi bloccati per oltre tre anni a seguito di un contenzioso con la UE. Pertanto alcune iniziative sentita la Conferenza di servizi in data 22 dicembre 2000 sono state ritenute ammissibili ad agevolazione per un importo complessivo di circa 4 mld. I fondi disponibili (15 mld a legislazione vigente e 100 attribuiti per la gestione 2000) sono stati impiegati solo marginalmente e potranno essere utilizzati nel 2001 (anno nel quale non si è disposto un ulteriore finanziamento), una volta riattivati gli interventi in base a quanto disposto dal provvedimento di riforma approvato.

Il lungo iter per l'approvazione da parte della Commissione del nuovo modello applicativo della legge n. 488/1992 è responsabile di un qualche rallentamento dal lato della spesa anche per questo intervento. Notificato nell'ottobre del 1999, solo nel mese di luglio del 2000 è stata presa la decisione formale di approvazione del nuovo regime per il periodo 2000-2006. Anche dopo l'approvazione, altre decisioni comunitarie hanno, da un lato, impedito l'apertura dei bandi prima della fine del mese di luglio e, dall'altro, costretto il Ministero ad avviare in maniera differenziata i bandi con riferimento ai territori. L'individuazione delle aree del Centro-Nord (aree obiettivo 2 e aree ammesse agli aiuti in base alla deroga prevista dall'articolo 87.3.c del Trattato) è avvenuta con un certo ritardo: la decisione relativa alle aree obiettivo 2 è stata pubblicata solo il 4 settembre 2000 e quella per le aree 87.3.c è stata presa solo a fine settembre. Inoltre, il negoziato con la Commissione è stato rallentato e reso più complesso dalla definizione dei criteri relativi al divieto di retroattività delle opere. La rigida applicazione del criterio comunitario, relativo all'avvio del programma successivamente alla domanda, ha inciso sulla preesistente procedura della n. 488/1992. Le domande di agevolazione per i programmi da realizzare nelle regioni meridionali sono state presentate dal 24 luglio 2000 al 31 ottobre 2000. Solo per le domande da inserire nella graduatoria multiregionale "grandi progetti" il termine è stato fissato al 17 dicembre. Questo ha portato ad uno slittamento dell'attività istruttoria da parte delle banche concessionarie che si è conclusa a febbraio 2001 per quelle inserite nelle graduatorie regionali (ordinarie e speciali) e a fine di marzo 2001 per quelle inserite nella graduatoria multiregionale grandi progetti riferita alle regioni del Mezzogiorno. Le risorse a disposizione per tali graduatorie sono 4.872 mld per quella regionale e 728 mld per quelle multiregionali. Il bando 2000 per le regioni del Centro-Nord, sia relativo alle graduatorie regionali che a quella multiregionale "grandi progetti", è scaduto solo a gennaio 2001. Le risorse a disposizione per tali interventi sono pari a 280 mld di lire per le graduatorie regionali e a 42 mld per quella multiregionale.

Nonostante il ritardo, l'intervento previsto dalla legge n. 488/1992 ha conservato l'attrattività dimostrata fino al 1999. In base ai primi dati disponibili sono state presentate nel

2000 nelle aree obiettivo 1 circa 12.300 domande di agevolazione, per un investimento previsto di circa 64.000 mld ed un fabbisogno agevolativo pari a circa 15.700 mld. I programmi presentati prefigurano un aumento occupazionale di poco inferiore alle 300.000 unità. Le domande presentate per la graduatoria multiregionale sono state 70, per un investimento superiore ai 10.000 mld e agevolazioni per circa 2 000.

Positiva la risposta delle regioni alle nuove possibilità offerte in termini di graduatoria dell'intervento: ad eccezione di quattro regioni, tutte le altre hanno effettuato la scelta di graduatorie speciali. Di queste, 13 hanno deciso di orientare la propria scelta in relazione al territorio. Ha prevalso in questo caso la necessità di privilegiare aree particolarmente svantaggiate (Basilicata), aree con territori attrezzati o destinati ad attività produttive o con forte potenzialità di sviluppo industriale (Campania, Sicilia, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Marche, Molise e Veneto) aree colpite da fenomeni di deindustrializzazione (Sardegna, Emilia Romagna, Lazio) aree che necessitano di ripresa economica in seguito ad eventi particolari (Umbria). Le altre 3 regioni hanno invece optato in favore di una scelta per settori: ha prevalso la necessità di riposizionamento di alcuni comparti penalizzati dalla concorrenza estera (Puglia); la valutazione del grado di innovatività e della propensione all'export (Calabria); la scelta di settori che costituiscono il supporto alla crescita e allo sviluppo dell'intero sistema produttivo (Liguria). In media alle graduatorie speciali sono state destinate poco più del 35% delle risorse disponibili (contro un importo massimo del 50%).

5.4 Altri settori industriali (f.o. 4.7).

La funzione obiettivo denominata "Altri settori industriali" ricomprende le Attività di conservazione e magazzinaggio e il Turismo. La prima assorbe oltre 1.223 mld di stanziamenti, pressoché completamente attribuiti alla funzione di 4° livello denominata "Sostegno alle attività di distribuzione e commercializzazione". A questi vanno aggiunti i 171,7 mld per il turismo. Anche in questo caso risulta particolarmente significativo il volume dei residui.

Difficoltà, anche se di diversa natura rispetto al settore industriale, sono state incontrate nel caso degli interventi per il settore commerciale e turistico. La legge n. 266 del 1997, articolo 16, comma 1 prevede l'istituzione di un Fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo. I criteri e le modalità per la gestione sono stati definiti con la delibera CIPE 5 agosto 1998 e sono stati previsti interventi per la riqualificazione dei contesti urbani e territoriali da realizzare da parte delle regioni che predispongono allo scopo appositi programmi attuativi. Nel corso del 2000 la dotazione iniziale del fondo prevista in 50 mld per il 1998 e il 1999, è stata incrementata con il D.M. di ripartizione del fondo unico per gli incentivi alle imprese per un importo di 100 mld, ripartiti in parti uguali tra l'intervento in questione e interventi a favore dei CAT (centri di assistenza tecnica), che, introdotti dall'articolo 23 del d.lgs. n. 114/1998, sono finalizzati allo sviluppo dei processi di ammodernamento del settore commerciale. I CAT sono costituiti dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale e da altri soggetti interessati e sono autorizzati dalle regioni allo svolgimento delle attività previste dal loro statuto. Nel corso del 2000 gli interventi a favore dei CAT hanno incontrato ostacoli: vi sono state soprattutto difficoltà per il cofinanziamento da parte delle regioni di tale intervento. I programmi presentati sono stati avviati solo nel 2001. Ciò ha spinto l'Amministrazione per il 2001 a non rifinanziare l'intervento e concentrare i 150 mld disponibili per interventi nel commercio e turismo (50 mld al primo e 100 al secondo).

Particolarmente efficace si è rivelato l'intervento introdotto con l'articolo 25 comma 7 del d.lgs. n. 114 del 1998 di riforma del commercio come indennizzo per i piccoli commercianti che cessano l'attività e che con l'entrata in vigore del decreto di riforma del settore, non possono più vendere la licenza. L'indennizzo è destinato ai soggetti titolari di esercizi di vicinato che hanno restituito la licenza entro due anni dall'entrata in vigore del decreto legislativo (entro l'8 maggio 1999). Definite le norme regolamentari per la concessione del contributo con il decreto 23

giugno 1999 e stabilita la data del 1° ottobre 1999 per la apertura dei termini per la presentazione delle richieste di indennizzo, il 7 ottobre 1999 è stato reso noto l'esaurimento dei 100 mld inizialmente disponibili. Un ulteriore stanziamento di 100 mld è stato disposto con il decreto 2000 di ripartizione del fondo unico. Per il 2001 sono stati previsti ulteriori 200 mld. Con questo stanziamento ci si propone di coprire quasi totalmente le richieste per gli indennizzi a fronte di cessione dell'attività commerciale che sono state presentate nel primo giorno il 5 giugno 2000 di apertura dei termini di presentazione e quelle spedite nella stessa giornata, ma pervenute alle Camere di commercio nei giorni successivi. In totale si tratta di 15.995 domande che comportano contributi stimati in 273 mld.

In questa funzione obiettivo ricade anche l'intervento per promuovere attività economiche e imprenditoriali nelle aree degradate, di cui all'articolo 14 della legge n. 266 del 1997. Si tratta delle cosiddette aree metropolitane e cioè delle zone comprendenti i comuni di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli e gli altri comuni i cui insediamenti abbiano con essi rapporti di stretta integrazione in ordine alle attività economiche ai servizi essenziali alla vita sociale nonché alle relazioni culturali e alle caratteristiche territoriali. La legge affida al Ministro dell'industria con proprio decreto il compito di provvedere al finanziamento di interventi predisposti dai Comuni che abbiano l'obiettivo di sviluppare iniziative economiche e imprenditoriali finalizzate al superamento di tali situazioni di crisi. Il Ministro con proprio decreto di concerto con il ministro della solidarietà sociale, determina i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi anche per quanto concerne la predisposizione dei programmi da parte dei comuni. Con D.M. 225 del 1 gennaio 1998 è stato stabilito che l'elaborazione dei programmi e la gestione degli interventi è di esclusiva competenza dei comuni mentre al Ministero industria viene riservata l'attività di regolamentazione generale e di vigilanza sull'utilizzo delle risorse. Lo stanziamento iniziale di 46 mld è stato integrato dalla finanziaria 2000 con un rifinanziamento di 100 mld per il 2000 e di 15 mld annui per il 2001 e il 2002 con il decreto 2000 di riparto del fondo unico. Le risorse disponibili sono state ripartite tra le città interessate con i decreti 14 luglio 1998 e 4 maggio 2000 e sono dirette a progetti di piccole imprese (nel limite degli aiuti de minimis) ed ad attività quali animazione economica ed assistenza tecnica per la progettazione ed avvio di iniziative imprenditoriali, interventi formativi per l'autoimpiego e la creazione di impresa, costituzione di incubatori di nuova imprenditorialità; interventi per sviluppare l'associazionismo economico, la cooperazione aziendale; interventi per la creazione di servizi; interventi per la tutela delle condizioni di lavoro e la salvaguardia dell'ambiente; partecipazione o costituzione di fondi di garanzia fidi. Forte l'interesse dei Comuni e delle associazioni di categoria.

5.5 Ricerca e sviluppo per affari economici (f.o 4.8).

Nello schema per funzioni obiettivo gli interventi per la ricerca sono ricompresi nella funzione di secondo livello "Ricerca e sviluppo per gli affari economici. Tale voce è a sua volta scomposta in due livelli: la Ricerca e sviluppo per i combustibili ed energia che assorbe oltre 469 mld di stanziamento e "Ricerca e sviluppo per attività estrattive manifatturiere ed edilizie cui sono destinati 96,6 mld. Rispetto al dato del 1999 si assiste ad una sostanziale stazionarietà dello stanziamento complessivo di questa funzione ma a una forte ricomposizione a vantaggio della ricerca per combustibili ed energia.

6. Organizzazione.

Il processo di adeguamento della struttura del Ministero dell'industria alle rilevanti innovazioni di rango legislativo intervenute nel corso degli ultimi anni, sia con riferimento all'ambito di competenze ad esso attribuite, sia all'intera disciplina sull'organizzazione ed il funzionamento delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, di quelle centrali in particolare ha conosciuto durante il 2000 una forte accelerazione. A seguito di progressi interventi di

riforma il personale di diverse pubbliche amministrazioni soppresse (Ministero delle partecipazioni statali, Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno, Ente nazionale cellulosa e carta) è transitato nei ruoli speciali del Ministero dell'industria, ma solo in parte è stato fino ad ora integrato definitivamente nella dotazione organica. Più di recente il processo di riordino della pubblica amministrazione avviato dalla legge n. 59 del 1997 e dai decreti legislativi emanati in sua attuazione, ha previsto la riforma dell'organizzazione dei ministeri e il riordino delle competenze nel quadro del trasferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato a regioni ed enti locali. L'organizzazione del Ministero dell'industria ha ricevuto una prima modifica a livello regolamentare con il d.P.R. n. 116 del 2000 con cui si è provveduto a trasporre nel testo del d.P.R. n. 220 del 1997 la nuova ripartizione di competenze tra Stato Regioni ed enti locali in materia di competenze del Ministero nonché il trasferimento delle funzioni statali in materia di turismo dalla Presidenza del Consiglio al Ministero dell'industria.

Nel corso del 2000 si è intervenuti nuovamente sull'organizzazione del Ministero. Il provvedimento ha trasposto a livello regolamentare la nuova disciplina legislativa in materia di uffici di diretta collaborazione con i Ministri e i Sottosegretari (con particolare attenzione ai Servizi di controllo interno) e ha previsto la ridefinizione della dotazione organica del Ministero ai fini della piena integrazione del personale proveniente dalle amministrazioni esterne (Ministero delle partecipazioni statali) e di un suo adeguamento ai più recenti interventi di riordino delle competenze del Ministero.

In particolare la ridefinizione delle dotazioni organiche del Ministero ha comportato:

- il definitivo inquadramento del personale dei ruoli speciali relativi al personale del Ministero delle partecipazioni statali e del Dipartimento del turismo negli organici del Ministero dell'industria;
- l'individuazione della dotazione organica del Ministero che ammonta a 1.672 unità complessive (174 dirigenti e 1498 qualifiche funzionali);
- la distinta individuazione del personale di cui si prevedeva il trasferimento agli enti locali e alle Camere di commercio in attuazione del d.lgs. n.112 del 1998;
- la salvaguardia dei ruoli speciali ad esaurimento dei segretari generali delle Camere di commercio e del personale delle stazioni sperimentali appartenente al Ministero;
- l'applicazione del nuovo sistema di classificazione del personale, introdotto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Ministeri per il periodo 1998-2001 (che prevede il passaggio dalle precedenti 9 qualifiche funzionali a 3 "aree"). L'intervento comporta una riduzione di 663 unità degli organici teorici del Ministero. Peraltro la riduzione reale — quella derivante dal confronto tra nuova dotazione organica e personale effettivamente in servizio (che alla fine del 1997 ammontava a 1695 unità escludendo quelle in corso di trasferimento a regioni e Camere di commercio) è pari a 23 unità. Va inoltre rilevato che le modifiche comportano un limitato aumento del numero di dirigenti del Ministero (169 quelli in servizio 174 quelli previsti dalla nuova pianta organica). Il riordino prevedeva una limitata riduzione della spesa per personale (circa 35 milioni annui).

ALLEGATI

Elaborazioni per funzioni-obiettivo e categorie economiche

Formazione e utilizzo della massa impegnabile

Formazione e utilizzo della massa spendibile

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

2000 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Valori assoluti (Milioni di Lire):

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziameti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*) (2-(5+8))	(*) (1-6)	(*) (9+10)
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI											
4 RICERCA DI BASE											
1 RICERCA DI BASE											
5 Ricerca mineraria di base	0	1.252	1.252	1.252	1.252	0	1.252	0	0	0	0
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	1.252	1.252	1.252	1.252	0	1.252	0	0	0	0
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	1.252	1.252	1.252	1.252	0	1.252	0	0	0	0
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	1.252	1.252	1.252	1.252	0	1.252	0	0	0	0
4 AFFARI ECONOMICI											
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO											
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI											
1 Pianificazione e regolamentazione per la politica commerciale	549	35.030	35.579	33.817	33.371	504	33.874	1.214	446	45	491

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)
- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

2000 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*) (2-(5+8))	(*) (1-6)	(*) (9+10)
F.O. di quarto livello											
2 Promozione e sostegno al settore del commercio	0	323	323	284	278	0	278	39	6	0	6
3 Tutela e sostegno del mercato e dei consumatori; disciplina della proprietà industriale e del diritto d'autore	1.496	139.563	141.059	127.032	124.974	1.175	126.149	12.531	2.059	321	2.379
4 Regolamentazione e vigilanza del settore assicurativo	60	614	674	550	542	47	589	64	8	13	21
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	2.105	175.530	177.634	161.682	159.164	1.726	160.890	13.847	2.518	379	2.897
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	2.105	175.530	177.634	161.682	159.164	1.726	160.890	13.847	2.518	379	2.897
3 COMBUSTIBILI ED ENERGIA											
2 PETROLIO E GAS NATURALE											
1 Pianificazione, regolamentazione e vigilanza petrolio e gas naturale	7.184	10.662	17.846	9.261	6.075	1.662	7.737	1.400	3.186	5.522	8.709
2 Incentivazione per l'industria petrolifera	0	4.169	4.169	3.882	3.882	0	3.882	287	0	0	0

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

2000 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*) (2-(5+8))	(*) (1-6)	(*) (9+10)
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	7.184	14.830	22.015	13.143	9.957	1.662	11.619	1.687	3.186	5.522	8.709
3 COMBUSTIBILI NUCLEARI											
1 Regolamentazione, vigilanza e sostegno al settore nucleare	64	827	891	758	754	51	805	69	4	14	17
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	64	827	891	758	754	51	805	69	4	14	17
5 ELETTRICITA'											
1 Regolamentazione, vigilanza e sostegno all'industria fornitrice di energia elettrica	6.945	12.008	18.954	10.000	6.916	1.564	8.480	2.008	3.084	5.381	8.465
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	6.945	12.008	18.954	10.000	6.916	1.564	8.480	2.008	3.084	5.381	8.465
6 ENERGIA NON ELETTRICA											
1 Regolamentazione, vigilanza e sostegno al settore delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico	6.660	5.651	12.312	4.808	2.163	1.368	3.531	844	2.645	5.293	7.937
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	6.660	5.651	12.312	4.808	2.163	1.368	3.531	844	2.645	5.293	7.937

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)
- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

2000 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*) (2-(5+8))	(*) (1-6)	(*) (9+10)
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	20.854	33.317	54.171	28.709	19.791	4.645	24.435	4.608	8.918	16.210	25.128
4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE											
1 ATTIVITA' ESTRATTIVE RIGUARDANTI RISORSE MINERALI DIVERSE DAI COMBUSTIBILI											
1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e sostegno al settore minerario	1.916	93.557	95.472	91.526	81.072	818	81.890	2.031	10.455	1.098	11.552
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	1.916	93.557	95.472	91.526	81.072	818	81.890	2.031	10.455	1.098	11.552
2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE											
1 Pianificazione, regolamentazione e vigilanza all'industria manifatturiera	423	14.653	15.076	12.252	11.717	297	12.014	2.401	535	126	661
2 Sostegno alle imprese manifatturiere	54.953	2.709.743	2.764.695	2.701.067	2.372.427	20.290	2.392.717	8.676	328.639	34.663	363.303
3 Sostegno alle imprese manifatturiere nelle aree depresse	81.714	4.132.801	4.214.516	4.117.978	3.629.089	30.248	3.659.338	14.823	488.889	51.466	540.355
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	137.090	6.857.197	6.994.287	6.831.297	6.013.233	50.835	6.064.068	25.900	818.064	86.255	904.319

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)
- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

2000 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*) (2-(5+8))	(*) (1-6)	(*) (9+10)
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	139.005	6.950.754	7.089.760	6.922.823	6.094.305	51.652	6.145.958	27.931	828.518	87.353	915.871
7 ALTRI SETTORI INDUSTRIALI											
1 ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE, CONSERVAZIONE E MAGAZZINAGGIO											
1 Regolamentazione e vigilanza del settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio; controllo dei prezzi	119	2.303	2.422	2.037	1.799	97	1.896	266	238	22	261
2 Sostegno alle attivit� di distribuzione commerciale	24.939	1.220.968	1.245.907	1.217.232	1.067.859	9.197	1.077.055	3.736	149.373	15.742	165.115
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	25.058	1.223.271	1.248.329	1.219.269	1.069.657	9.294	1.078.951	4.002	149.612	15.764	165.376
3 TURISMO											
1 Indirizzo e promozione della attivit� turistica	143	64.942	65.085	63.004	62.504	121	62.625	1.938	499	22	522
2 Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico	8.658	83.912	92.570	83.397	73.367	7.607	80.975	515	10.029	1.051	11.080
3 Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico nelle aree depresse	46	22.873	22.919	22.145	21.020	42	21.062	728	1.125	4	1.130

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)
- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

2000 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*) (2-(5+8))	(*) (1-6)	(*) (9+10)
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	8.847	171.727	180.574	168.545	156.892	7.770	164.662	3.182	11.654	1.077	12.731
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	33.905	1.394.998	1.428.903	1.387.814	1.226.549	17.064	1.243.613	7.184	161.265	16.841	178.107
8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI											
3 RICERCA E SVILUPPO PER COMBUSTIBILI ED ENERGIA											
1 Contributi per la ricerca in materia di energia	33	460.179	460.212	459.871	459.167	29	459.197	308	703	3	707
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	33	460.179	460.212	459.871	459.167	29	459.197	308	703	3	707
4 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE											
1 Sostegno alla ricerca applicata per le attivit� estrattive	16	1.816	1.832	1.708	1.695	12	1.707	108	13	4	17
2 Sostegno alla ricerca applicata per l'industria	1.723	94.800	96.523	92.581	80.273	668	80.941	2.219	12.309	1.055	13.364
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	1.738	96.616	98.355	94.289	81.967	680	82.647	2.327	12.322	1.058	13.380

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)
- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

2000 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*) (2-(5+8))	(*) (1-6)	(*) (9+10)
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	1.771	556.795	558.566	554.160	541.135	709	541.844	2.636	13.025	1.062	14.087
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	197.641	9.111.395	9.309.035	9.055.189	8.040.944	75.796	8.116.740	56.206	1.014.245	121.845	1.136.089
5 TUTELA DELL'AMBIENTE											
3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO											
1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO											
1 Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	0	366	366	215	215	0	215	151	0	0	0
2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	357	357	206	206	0	206	151	0	0	0
3 Tutela dell'aria e disinquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	0	368	368	217	217	0	217	151	0	0	0
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	1.091	1.091	639	639	0	639	453	0	0	0
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	1.091	1.091	639	639	0	639	453	0	0	0

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

2000 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello	(*)	(*)		(*)					(*)	(*)	(*)
F.O. di quarto livello			(1+2)		(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(2-(5+8))	(1-6)	(9+10)
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	1.091	1.091	639	639	0	639	453	0	0	0
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE											
1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI											
1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI											
1 Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10 PROTEZIONE SOCIALE											
7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
3 Sostegno alle vittime dell'usura	0	91	91	82	81	0	81	9	1	0	1

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)**- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -****2000 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*) (2-(5+8))	(*) (1-6)	(*) (9+10)
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	91	91	82	81	0	81	9	1	0	1
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	91	91	82	81	0	81	9	1	0	1
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	91	91	82	81	0	81	9	1	0	1
TOTALE AMMINISTRAZIONE	197.641	9.113.828	9.311.469	9.057.161	8.042.915	75.796	8.118.711	56.667	1.014.246	121.845	1.136.091

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

2000 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Valori assoluti (Milioni di Lire):

F.O. di primo livello	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
F.O. di secondo livello	Residui propri iniziali	Residui iniziali totali	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Pagamenti totali	Economie o maggiori spese totali	Residui propri finali in conto competenza	Residui propri finali in conto residui	Residui propri finali	Residui totali finali
F.O. di terzo livello	(13-1)	(*)	(2+13)	(*)	(*)	(*)	(*)	(14-(18+23))	(*)	(*)	(*)	(*)
F.O. di quarto livello							(16+17)		(5-16)		(20+21)	(14-(18+19))
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI												
4 RICERCA DI BASE												
1 RICERCA DI BASE												
5 Ricerca mineraria di base	860	860	2.112	2.112	1.252	332	1.584	0	0	528	528	528
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	860	860	2.112	2.112	1.252	332	1.584	0	0	528	528	528
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	860	860	2.112	2.112	1.252	332	1.584	0	0	528	528	528
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	860	860	2.112	2.112	1.252	332	1.584	0	0	528	528	528
4 AFFARI ECONOMICI												
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO												
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI												
1 Pianificazione e regolamentazione per la politica commerciale	2.877	3.426	38.456	37.844	32.189	1.654	33.843	1.464	1.181	1.477	2.658	3.149

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc